

VERBALE n.02/2023

ASSEMBLEA DELLA UNITED ONLUS

Il giorno 4 del mese di Marzo dell'anno 2023 alle ore 10,00, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Delegati della UNITED Onlus in video-conferenza, su regolare convocazione del Presidente, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Discussione e Approvazione Modifiche Statutarie;
2. Presentazione del Regolamento;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Maria Serena Russo dell'Associazione Emofilici Talassemici "Vincenzo Russo Serdoz" di Ravenna (RA), Valentino Orlandi dell'Associazione Lotta alla Talassemia "Rino Vullo" di Ferrara (FE), Carmela Vesia dell'Associazione Lucana per la Lotta Contro le Emopatie di Miglionico (MT), Barbara Farinato dell'Associazione Reggina per i Microcitemici di Reggio Calabria (RC), Mario Tateo dell'Associazione Talassemici ed Emoglobinopatici O.d.V. di Foggia (FG), Consuelo Collu dell'Associazione Talassemici ed Emoglobinopatici O.d.V. di Modena (MO), Angela Branca dell'Associazione Talassemici Cosenza di Cosenza (CS), Maria Guzzo dell'Associazione Talassemici Crotonese Onlus di Crotona (KR), Giuseppa Sergi dell'Associazione Talassemici Locri di Locri (RC), Salvatrice Bacco dell'Associazione Talassemici Salernitani "Vivere" di Salerno (SA), Alberto Cattellan dell'Associazione Veneta per la Lotta alla Talassemia di Rovigo (RO), Enrico Martinelli del Comitato A Nostra Difesa di Santa Maria Capua Vetere (CE), Dino Scialpi del Comitato Famiglie Talassemiche "Speranza di Vivere" di Prato (PO), Gaetano Infuso della FASTED Caltanissetta Onlus di Caltanissetta (CL), Alfonso Cannella della FASTED Catania Onlus di Catania (CT), Raffaele Vindigni della FASTED Gela Onlus di Gela (CL), Antonino Piacentini della FASTED Lentini Onlus di Lentini (SR), Tony Saccà della FASTED Messina Onlus di Messina (ME), Lucia Tusciano della FASTED Palermo Onlus di Palermo (PA), Concetta Pace della FASTED Ragusa Onlus di Ragusa (RG), Maria Contissa della FASTED Sciacca Onlus di Sciacca (AG), Michele Carta della FASTED Siracusa Onlus di Floridia (SR), Gianfranco Gandolfo della Libera Associazione contro la Talassemia di Catania (CT). Il Presidente costatato che le Federate in regola con le quote associative sono 27, desume, ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto, che richiede la presenza dei 3/4 degli aventi diritto al voto, che il numero minimo per rendere valida l'Assemblea per le modifiche statutarie è di 20,25, per cui si assume per eccesso il numero indispensabile a 21. Essendo 23 le Associazioni presenti e rappresentate il Presidente dichiara valida l'Assemblea per le modifiche dello Statuto. Costatata la validità della seduta il Presidente nomina a fungere da segretario dell'Assemblea il Sig. Raffaele Vindigni. Pertanto il Presidente procede con la trattazione del **Primo Punto all'O.d.G: Discussione e Approvazione Modifiche Statutarie.** Il Presidente comunica che la presente adunanza assembleare si rende necessaria dopo che nella scorsa adunanza, l'Assemblea non è riuscita a trovare una sintesi circa l'approvazione di tutte le modifiche proposte. Il Presidente ricorda inoltre che la votazione sarà su ogni singolo articolo che l'Assemblea sarà chiamata a valutare e che ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto, per approvare le modifiche occorrono i 2/3 dei voti validi presenti, cui i 2/3 di 23 che è pari a 15,33 per cui si assume per eccesso 16. Il Presidente propone dare una brevissima lettura dello Statuto riprendendo velocemente le modifiche già ampiamente discusse, votate e approvate nella precedente Assemblea in modo da concentrarsi sui punti ancora da valutare. L'Assemblea approva la proposta del Presidente. A questo punto, considerato che l'ultima Assemblea si è arenata sulla valutazione dell'Art. 10 al comma 1 in cui si chiedeva la modifica del numero dei consiglieri della Federazione da 7 a 9 come proposto nell'Assemblea del 22 Ottobre 2022, o da 7 a 11 come suggerito dal Presidente nell'Assemblea del 21 Gennaio 2023, il Presidente stesso per superare questo blocco propone di ratificare la modifica dell'Art. 10 comma 1 così come stabilito nell'Assemblea del 22 ottobre 2023 passando da 7 a 9 consiglieri, in modo da sanare subito l'attuale Consiglio Direttivo, e studiare una modifica dello Statuto attuale per renderlo più attuale con i tempi, più inclusivo e con una visione europeista, affidando tale compito a degli esperti quali il Dott. Marco Bianchi, l'Arch. Loris Michel Giambrone già estensori dell'attuale statuto ed una altro paio di esperti che il Consiglio Direttivo valuterà su proposta di tutte le Federate. L'Assemblea approva

all'unanimità la proposta del Presidente. Si passa al **Secondo Punto all'O.d.G.: Presentazione del Regolamento.** Il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo sta lavorando alla stesura di un Regolamento con lo scopo di formalizzare il più possibile i rapporti tra la Federazione e le Federate, o tra le Federate stesse. A tal proposito spera di poter dare lettura nella prossima Assemblea. L'Assemblea prende atto dei lavori del Consiglio. Al **Terzo Punto all'O.d.G.: Comunicazioni del Presidente.** A tal proposito il Presidente comunica che la Federazione è a lavoro per la realizzazione alcuni eventi delle quale le Federate sono già state informate ma che nei prossimi giorni saranno esplicitate in maniera più esaustiva. Inoltre rede noto brevemente delle attività svolte in questo ultimo periodo. Al **Quarto Punto all'O.d.G.: Varie ed Eventuali.** Non avendo null'altro da dire che non sia già stato detto e, non essendoci altri punti all'O.d.G. da trattare, alle ore 12.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

Valentino Orlandi

Orlandi Valentino

Il Segretario

Vindigni Raffaele

Raffaele Vindigni



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Catanzaro
Ufficio Territoriale di Catanzaro

Registrato al nr. 499 Sez 3 24 MAG. 2023
Esatto euro 226,66 (Doppio del n. 11/46)
di cui euro 0 per imposta di bollo con versamento
del 18-05-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Maria Pia GUARNERI

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
— Nicola Lamaddalena

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

1. È costituita l'organizzazione Onlus apolitica, aconfessionale, arazziale e senza scopi di lucro denominata "UN.I.T.eD. E.T.S. - Unione Italiana Talassemici e Drepanocitici E.T.S." - Federazione Italiana delle Associazioni per la Talassemia, la Drepanocitosi e le Anemie Rare (di seguito Federazione E.T.S.), con sede legale in Ferrara, Corso Giovecca, 203, e sede operativa nella località di residenza del Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Scopi

1. La UNITED E.T.S. esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di interesse generale che la UNITED E.T.S. svolge sono gli interventi e servizi sociali di cui all'art.5, comma 1, lettera a) e i servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore di cui all'art.5, comma 1, lettera m) del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017, n.117 prefiggendosi i seguenti scopi:
 - a. Rappresentare le Associazioni aderenti dinanzi alle istituzioni nazionali ed internazionali ivi comprese le Commissioni specifiche sui temi per i quali la Federazione E.T.S. si è costituita. Sollecitare a livello nazionale la creazione, il mantenimento ed il potenziamento dei Centri per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la ricerca della Talassemia, della Drepanocitosi e delle Anemie Rare in genere.
 - b. Sollecitare e promuovere a livello nazionale ed internazionale la legislazione, la creazione e/o il potenziamento di programmi volti all'attuazione delle leggi nazionali ed europee vigenti nel campo delle Patologie Rare, anche attraverso l'adesione ad azioni concordate con Associazioni e Federazioni che abbiano affinità di obiettivi.
 - c. Promuovere a livello nazionale ed internazionale il miglioramento dei protocolli terapeutici per la cura e la guarigione della Talassemia, della Drepanocitosi e delle Anemie Rare in genere.
 - d. Collaborare, dal punto di vista dell'informazione e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con le Fondazioni Nazionali che si occupano di finanziare e promuovere la ricerca scientifica, clinica e farmacologica nel settore specifico.
 - e. Promuovere, sostenere e finanziare la ricerca scientifica con iniziative occasionali dirette al reperimento dei fondi.
 - f. Implementare la legislazione sulla sicurezza del sangue, i piani nazionali di raccolta anche attraverso il coordinamento delle attività di collaborazione con le Organizzazioni territoriali aderenti alla Federazione ed in accordo con le esistenti Associazioni Nazionali di Donatori.
 - g. Promuovere campagne nazionali di informazione e culturali in tema di Patologie Rare e quella specifica in materia di Talassemia e Drepanocitosi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti cartacei e mediatici di divulgazione, realizzati in proprio o già disponibili, curandone la distribuzione e con la organizzazione di manifestazioni.
 - h. La UNITED E.T.S. può esercitare anche attività diverse ai sensi dell'Art. 6, Comma 1, del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017, n.117 restando di competenza del Consiglio Direttivo la definizione di tali attività.

Art. 3 - Organizzazione

1. La Federazione si ispira ai principi della Legge 23 Dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, privilegia la cura degli interessi dei talassemici, degli affetti da drepanocitosi o altre anemie rare, quali soggetti svantaggiati, per la realizzazione del bene comune e le finalità



culturali, civili e sociali dirette a promuovere, valorizzare, tutelare e sviluppare la persona umana, onde eliminare stati di bisogno, situazioni di sfavore, svantaggio o marginalità sociale.

2. Per raggiungere i propri scopi, la Federazione si avvale, in modo determinante e prevalente, delle prestazioni personali e volontarie e gratuite dei propri aderenti.
3. La Federazione può assumere dipendenti, può giovare dell'opera di terzi e compiere tutte le operazioni finanziarie e mobiliari necessarie e opportune per la miglior realizzazione degli scopi sociali.

Art. 4 - Soci

1. Possono essere soci della Federazione E.T.S. tutte le Associazioni no profit e le E.T.S. per la tutela dei pazienti affetti da Talassemia, Drepanocitosi ed Anemie Rare che hanno sede legale ed operano in Italia.
2. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'Organizzazione interessata. Il Consiglio Direttivo è tenuto a rispondere entro 30 giorni dalla richiesta. L'eventuale rigetto deve essere motivato ed è impugnabile di fronte all'Assemblea della Federazione E.T.S. entro 20 giorni dalla comunicazione. L'Assemblea deve essere convocata entro 90 giorni dall'impugnazione.
3. Le persone fisiche e giuridiche, le Associazioni, gli Enti giuridici pubblici e privati, che hanno come scopo quello del sostegno morale ed economico della Federazione E.T.S. e ne condividono l'azione e gli obiettivi assumono la qualità di "sostenitori".
4. Le Organizzazioni regionali, locali e nazionali che aderiscono alla Federazione si impegnano formalmente alla osservanza del presente Statuto e degli eventuali Regolamenti.
5. Hanno il dovere di versare la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo della Federazione e di fornire alla segreteria della stessa i propri recapiti comunicando tempestivamente ogni variazione degli stessi.
6. I Soci sono obbligati a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti della Federazione E.T.S..
7. I Soci hanno diritto:
 - a partecipare a tutte le attività promosse dalla Federazione E.T.S.;
 - a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - ad accedere alle cariche associative;
 - esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'Associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 30 (trenta) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede della Federazione E.T.S. alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo o tramite invio delle copie dei verbali richiesti a mezzo mail all'indirizzo indicato dal socio.
8. Ogni Organizzazione locale, provinciale o regionale aderente alla Federazione E.T.S. mantiene la propria autonomia decisionale ed operativa nel proprio ambito locale come sancita dal proprio Statuto.
9. La Federazione E.T.S. potrà intervenire a sostegno nelle questioni locali solo su espressa richiesta dell'Organizzazione aderente.
10. Le Organizzazioni aderenti partecipano alla vita economica della Federazione contribuendo con il pagamento di una quota sociale annuale, unica ed uguale per tutte le Associazioni, che verrà stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo della Federazione E.T.S..
11. Le Organizzazioni aderenti, per esercitare il diritto di voto in Assemblea, sono tenute a versare la quota sociale annuale alla Federazione E.T.S. entro il mese di marzo dell'anno al quale la quota si riferisce. Oltre tale termine, in caso di morosità, l'Organizzazione aderente non potrà esercitare il diritto di voto sino ad avvenuta regolarizzazione delle quote dovute, salvo il caso in cui avesse comunicato formale disdetta.

12. Ogni Organizzazione, qualunque sia il numero degli associati, nella Federazione E.T.S. è rappresentata da numero 1 Delegato con diritto a voto deliberativo.
13. È prevista una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e l'approvazione del bilancio.
14. La risoluzione del rapporto associativo avviene:
 - a. per recesso volontario dell'Organizzazione da comunicarsi al Presidente del Consiglio Direttivo con lettera raccomandata A.R..
 - b. per scioglimento della Federazione.
 - c. per mancata condivisione degli scopi.
 - d. per mancata osservanza delle norme statutarie.

Art. 5 - Patrimonio della Federazione

1. Il Patrimonio della Federazione E.T.S. è costituito:
 - a. dalle quote delle Organizzazioni aderenti secondo le modalità e la misura fissata annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea. La quota fissa dovuta per ogni Associazione necessaria per espletare i diritti di voto, verrà stabilita dall'Assemblea e sarà uguale per ciascuna associazione indipendentemente dal numero dei propri iscritti. Ogni Associazione potrà integrare la quota fissa liberamente e senza limiti di importo;
 - b. dai contributi delle Fondazioni e delle Organizzazioni pubbliche e/o private anche se devolute per progetti mirati e specifici;
 - c. dalle elargizioni e/o donazioni e/o lasciti testamentari da parte di persone fisiche e giuridiche;
 - d. da proventi derivati da manifestazioni occasionali a carattere scientifico o promozionale e da partecipazioni ad essi;
 - e. da proventi di attività istituzionale e di "fund raising" propri della Federazione E.T.S., e con campagne di raccolte fondi effettuate solo occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.
2. Il patrimonio della UNITED E.T.S. è costituito dai beni mobili ed immobili, eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo di cui all'Art. 8, comma 2, del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017, n.117;

Art. 6 - Organi della Federazione

1. Gli organi della Federazione E.T.S. sono:
 - a. l'Assemblea dei Delegati delle Organizzazioni aderenti
 - b. il Consiglio Direttivo
 - c. il Presidente del Consiglio Direttivo
 - d. il Vice-Presidente Vicario del Consiglio Direttivo
 - e. il Tesoriere
 - f. L'Organo di Controllo
 - g. i Comitati Tecnici-Scientifici
2. Tutte le cariche elettive hanno carattere di gratuità, hanno la durata di anni tre e sono rieleggibili senza limiti, tranne il Presidente del Consiglio Direttivo che può essere rieletto con il limite

massimo di due mandati consecutivi.

3. Tutti gli organi collegiali della Federazione E.T.S. possono riunirsi sia in presenza che, in caso di necessità e per giustificati motivi, in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

Art. 7 - Assemblea dei Delegati

1. L'Assemblea della Federazione E.T.S. è costituita dai Delegati delle Organizzazioni aderenti.
2. A ciascuna Organizzazione aderente, indipendentemente dal numero dei soci, spetta numero 1 Delegato.
3. Essa è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, ed in mancanza dello stesso dal Vice-Presidente Vicario, almeno una volta all'anno in via ordinaria. La convocazione deve avvenire mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da spedirsi almeno trenta giorni prima a mezzo di lettera raccomandata, fax o e-mail con conferma di ricevimento da inviarsi entro 48 ore. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, i giorni e le ore fissate per la prima e la seconda convocazione. In via ordinaria l'Assemblea potrà essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, o in assenza dello stesso dal Vice-Presidente Vicario, anche su richiesta scritta firmata da almeno un quinto delle associazioni aderenti con la specificazione esplicita degli argomenti da trattare, mediante lettera raccomandata, fax o e-mail con conferma di ricevimento.
4. La seduta ordinaria dovrà essere convocata entro il mese di Giugno. In questa seduta in ogni caso deve essere posto l'ordine del giorno riguardante la discussione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.
5. Non è ammesso il voto per delega.
6. In casi straordinari o di inderogabile urgenza, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria può essere consultata e chiamata ad esprimere parere anche attraverso l'ausilio di strumenti di comunicazione elettronica quali teleconferenze convocate a mezzo messaggi e-mail spediti, se possibile, mediante posta elettronica certificata.
7. Le Associazioni iscritte vengono registrati nel Libro degli associati.

Art. 8 - Attribuzioni dell'Assemblea dei Delegati

1. L'assemblea dei Delegati:
 - a. delibera sul bilancio consuntivo e sul bilancio preventivo;
 - b. elegge e revoca il Consiglio Direttivo;
 - c. elegge e revoca l'Organo di Controllo;
 - d. stabilisce le direttive generali della Federazione E.T.S.;
 - e. delibera su proposte avanzate dal Consiglio Direttivo o suoi componenti, dai Comitati Tecnici-Scientifici o dai Delegati stessi, per il miglior raggiungimento degli scopi sociali;
 - f. approva la relazione sull'attività svolta e da svolgere del Presidente del Consiglio Direttivo;
 - g. delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - h. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - i. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Federazione E.T.S.;
 - j. provvede su tutti gli argomenti ad essa demandati dallo Statuto, dal Regolamento o dalla legge e delibera sulla eventuale modifica dello Statuto.
2. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno dei Delegati aventi diritto al voto in prima convocazione e con qualunque numero in seconda.

3. L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti e aventi diritto.
4. Per eventuali modifiche allo Statuto delibera con la presenza dei tre quarti degli aventi diritto al voto e con la maggioranza dei due terzi dei presenti e votanti.

Art. 9 - Elezioni del Consiglio Direttivo

1. L'Assemblea elegge gli organi della Federazione con il voto della maggioranza dei Soci presenti.
2. Il voto espresso dai partecipanti alle Assemblee Generali della Federazione E.T.S. deve essere la chiara espressione della volontà delle Associazioni rappresentate. Le Associazioni saranno presenti nelle Assemblee Generali con il proprio Rappresentante Legale, qualora questi fosse impossibilitato, l'Associazione dovrà riconoscere i poteri di rappresentatività ad altro membro del proprio Consiglio Direttivo mediante delega scritta.
3. L'assemblea eleggerà i membri del Consiglio Direttivo tra i candidati presentati dalle Organizzazioni aderenti e dal Consiglio Direttivo uscente tramite l'invio delle candidature, per posta prioritaria, fax o e-mail, entro i termini previsti nella apposita convocazione dell'Assemblea elettiva, che dovrà essere inviata almeno 60 giorni prima dalla data fissata per la stessa.
4. Ogni Delegato nelle votazioni potrà esprimere massimo nove preferenze.
5. A tutela della più ampia rappresentatività della Federazione E.T.S. vale quanto riportato all'articolo 10 del presente Statuto.

Art. 10 - Consiglio Direttivo della Federazione E.T.S.

1. La Federazione E.T.S. è amministrata dal Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei Delegati ed è composto da numero 9 (nove) componenti in rappresentanza delle Macro Aree Nord, Centro, Sud, Sicilia e Sardegna. La Macro Area NORD è composta dalle regioni, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lombardia, Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria; La Macro Area Centro, è composta dalle regioni Marche, Molise, Abruzzo, Lazio, Umbria e Toscana; La Macro Area Sud è composta dalle regioni Campania, Calabria, Basilicata, Puglia.
2. Ogni Macro Area deve essere rappresentata in seno al Consiglio Direttivo, qualora siano disponibili candidati. Nel caso in cui una o più Macro-Aree non avessero candidati disponibili vengono eletti i rappresentanti che hanno conseguito il maggior numero di voti.
3. Ciascuna delle patologie tutelate dalla Federazione E.T.S. deve essere rappresentata in seno al Consiglio Direttivo, qualora ci siano candidati disponibili, in rappresentanza degli affetti da Talassemia, Drepanocitosi e Anemie Rare. Nel caso in cui non ci siano candidati disponibili rappresentanti di una particolare patologia, vengono nominati i candidati maggiormente votati.
4. Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza alcun limite.

Art. 11 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo deve eleggere nel suo seno, dietro convocazione del Presidente uscente o di chi ne fa le veci:
 - a. il Presidente del Consiglio Direttivo
 - b. il Vice-Presidente Vicario del Consiglio Direttivo
 - c. il Tesoriere
2. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al Consiglio Direttivo sono attribuiti i seguenti poteri:
 - a. Provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione della Federazione E.T.S., in caso di urgenza, anche su argomenti di pertinenza dell'Assemblea dei Delegati salvo la ratifica dell'Assemblea stessa nella sua prima adunanza.
 - b. Redige il Bilancio Consuntivo e Preventivo.
 - c. Redige e approva, se è il caso, il Regolamento della Federazione E.T.S. in conformità delle

direttive dello Statuto.

- d. Delibera l'ammissione delle Associazioni che fanno richiesta scritta di adesione alla Federazione E.T.S..
- e. Delega uno o più dei suoi componenti per specifici incarichi munendoli di poteri ben specificati e delimitati.
- f. Promuove la costituzione di un Ufficio Stampa per la gestione delle pubbliche relazioni e la cura dell'immagine della Federazione E.T.S. conferendo al Presidente la gestione dello stesso.
- g. Nomina i Comitati Tecnico-Scientifici.
- h. Il Consiglio Direttivo si riunisce dietro convocazione del Presidente.
- i. Esso può essere convocato anche quando ne facciano richiesta motivata con l'ordine del giorno da trattare, almeno i quattro settimi dei suoi membri.
- j. L'avviso di convocazione del Consiglio, contenente l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora di convocazione deve essere diramato dal Presidente almeno quindici giorni prima della data di adunanza tramite lettera o e-mail con ricevuta di ricevimento.
- k. In caso di votazione su uno o più argomenti all'ordine del giorno si procederà a maggioranza con voto palese; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- l. Qualora dovesse, per dimissione o per destituzione, mancare la maggioranza del Consiglio, il Presidente o il Vice-Presidente in carica, o in mancanza di essi, il Consigliere più anziano di età, convocherà immediatamente l'Assemblea dei Delegati per la nuova elezione del Consiglio Direttivo.
- m. Dal lavoro svolto dal Consiglio Direttivo verrà redatto verbale che, sottoscritto dal Presidente del Consiglio Direttivo e dal Segretario, verrà apposto nel Libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo e conservato a cura del Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Il Presidente

1. Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante della Federazione E.T.S. nei rapporti con terzi e nei giudizi sia attivi che passivi.
2. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo, e della Assemblea dei Delegati.
3. In caso di urgenza accertata e di estrema necessità esercita i poteri del Consiglio, salvo ratifica del Consiglio medesimo nella sua prima adunanza dopo l'adozione del provvedimento necessitato di urgenza.
4. Le cause attive non possono essere promosse dal Presidente se non a seguito di delibera del Consiglio Direttivo.
5. È conferita al Presidente la responsabilità gestionale dell'Ufficio Stampa e Comunicazione per la gestione delle pubbliche relazioni e la cura dell'immagine della Federazione E.T.S..

Art. 13 - Il Vice Presidente Vicario

1. Il Vice-Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di comprovata assenza ed impedimento, assumendone tutte le funzioni ed i poteri.

Art. 14 - Il Tesoriere

1. Il Tesoriere della Federazione E.T.S. cura la tenuta dei libri contabili. Predispone per il Consiglio Direttivo il bilancio di previsione e gli sottopone quello consuntivo, che dovranno essere sottoposti al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti ed alla approvazione dell'Assemblea dei Delegati. Provvede ad incassare le quote associative annuali delle Associazioni aderenti. Il Tesoriere e il Presidente del Consiglio Direttivo su delibera del Consiglio stesso possono aprire e gestire conti correnti bancari e/o postali e richiedere carte di credito. Il Tesoriere in raccordo al Presidente del Consiglio Direttivo ha la responsabilità della gestione di cassa.

Art. 15 - Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea dei Delegati al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o qualora ritenuto opportuno dall'Assemblea dei Delegati anche in assenza dei requisiti previsti dalla legge.
2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'Art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, Art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno 1 dei componenti.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 16 - I Comitati Tecnico-Scientifici

1. Vengono nominati dal Consiglio Direttivo in funzione delle particolari esigenze. Essi sono composti anche di non associati, fissando le relative mansioni.
2. I Comitati Tecnico-Scientifici hanno poteri consultivi e provvedono ad elaborare i programmi e le proposte medico-scientifiche da sottoporre alla approvazione del Consiglio Direttivo. I coordinatori dei Comitati Tecnico-Scientifici, nominati dal Consiglio Direttivo, possono prendere parte ai lavori dello stesso con voto consultivo.

Art. 17 - Esercizio Finanziario e Bilancio

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. È fatto obbligo di redigere il bilancio ovvero il rendiconto finanziario. Il bilancio consuntivo ed il rendiconto dovranno essere approvati dall'Assemblea entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
3. Il Bilancio di esercizio annuale sarà redatto in conformità all'Art. 13 del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017, n.117.

Art. 18 - Scioglimento della Federazione E.T.S.

1. L'Assemblea dei Delegati delibera lo scioglimento della Federazione E.T.S. e nomina uno o più liquidatori, disponendo in ordine alla devoluzione del patrimonio, estinte tutte le eventuali obbligazioni residue. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo della Federazione E.T.S. è devoluto ai sensi dell'Art. 9, comma 1, del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017, n.117.

Art. 19 - Norma Finale

1. Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le norme di legge vigenti in materia. Come delegati a firmare lo statuto dall'Assemblea.

Art. 20 - Regime Transitorio

1. Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'Art. 45 del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017, n.117, continuano ad applicarsi le previsioni delle vecchie clausole statutarie, ivi compreso l'uso dell'acronimo ONLUS.
2. A effetto immediato l'attuazione della norma che prevede l'estensione a nove il numero dei consiglieri.

Orlando Valentino

Raffaele

